

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO

Scuola "A. Genovesi - I. Alpi"
Nocera Inferiore



“ Antonio Genovesi – Ilaria Alpi “

Via San Pietro n. 10/14 84014 Nocera Inferiore (SA)

tel. 081925530 fax 081926423

email : samm12000e@istruzione.it

samm12000e@nec.istruzione.it



Piano Annuale per l'Inclusione 2016/17

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	20
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	20
➤ ADHD/DOP	5
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	33

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si

C. Coinvolgimento docenti curricolari		<i>Attraverso...</i>		Si / No			
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI			si			
	Rapporti con famiglie			si			
	Tutoraggio alunni			si			
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva			si			
	Altro:						
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI			si			
	Rapporti con famiglie			si			
	Tutoraggio alunni			si			
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva			si			
	Altro:						
Altri docenti	Partecipazione a GLI			si			
	Rapporti con famiglie			si			
	Tutoraggio alunni			si			
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva			si			
	Altro:						
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili			si			
	Progetti di inclusione / laboratori integrati			si			
	Altro:						
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva			no			
	Coinvolgimento in progetti di inclusione			si			
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante			si			
	Altro:						
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità			si			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili			si			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità			si			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili			si			
	Progetti territoriali integrati			si			
	Progetti integrati a livello di singola scuola			si			
	Rapporti con CTS / CTI			si			
	Altro:						
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati			no			
	Progetti integrati a livello di singola scuola			no			
	Progetti a livello di reti di scuole			si			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe			si			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva			si			
	Didattica interculturale / italiano L2			si			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			si			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			si			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4	

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

ORGANIGRAMMA SPECIFICO PER L'INCLUSIONE.

- 1) Referente per l'inclusione: coordinamento docenti, C.d.C., enti territoriali, rapporti con l'esterno; coordinamento attività per l'inclusione, attività alunni, e formazione docenti;
- 2) Responsabile di dipartimento: monitoraggio alunni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Presenza nell'istituto di docenti che hanno conseguito un master nella didattica speciale. Alto livello di competenze personali che consentirebbero l'attivazione di corsi di formazione per docenti sulle tematiche dell'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Valorizzare le diversità, promuovendo le potenzialità di ognuno.

Valutare in modo diversificato per obiettivi minimi e rispondenti agli interventi sui singoli allievi secondo una didattica individualizzata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

L'istituto prevede già nella sua organizzazione gli interventi del gruppo GLH e di un insegnante di sostegno, per i disabili certificati (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), per ogni alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Fondazione Sinapsi, con il supporto del Centro Intermedia di Cava dei Tirreni per la disabilità ,
Si incrementerà il coinvolgimento con i CTI e CTS, mediante l'organizzazione di una rete di supporto per l'inclusione con protocolli d'intesa e Accordi di Programma da realizzare ad inizio di ogni anno scolastico.

CTI - Centri Territoriali Integrazione

CTS – Centri territoriali di supporto.

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.</p> <p>Il ruolo delle famiglie risulta già attivo nel programmare gli interventi e nel confrontare e comprendere i comportamenti e i bisogni degli alunni.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.</p> <p>Si prevedono attività laboratoriali per sviluppare e potenziare competenze diverse.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Utilizzare i laboratori della scuola (artistico, scientifico, informatico, musicale, tecnologico) per il potenziamento e la stimolazione delle abilità, delle conoscenze e delle competenze.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p>

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/10/2016


 IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Maria VENTURA
